

INCUBO

Ho sognato cani
che ululando alle tenebre,
aizzati dall'odio,
mi azzannavano la gola.

Le mie parole stozzate,
morte sulle labbra,
coloravano di putrefazione
le strade della vita.

Urlando di terrore,
ho aperto gli occhi
gonfi di amare lacrime
ed ho pianto angosciato
con i miei fratelli
che non hanno più voce
per maledire
e per pregare.